



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA del 22 FEBBRAIO 2011 n. 8

OGGETTO: Approvazione ordine del giorno concernente il calendario delle fiere locali 2011 approvato con delibera della Giunta comunale n. 185 del 22.12.2010.

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore **16.00** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta straordinaria di 2^a convocazione.

Sono presenti:

SINDACO:

Pres. Ass.

FRATINO Nicola

X	
---	--

CONSIGLIERI COMUNALI:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1 - CIERI Paolo		X	11 - GUARRACINO Anna M. Rita	X	
2 - CIERI Tommaso	X		12 - MONTEBELLO Claudio	X	
3 - COCCIOLA Ilario		X	13 - MUSA Franco	X	
4 - COLETTI Gianluca	X		14 - PACE Nicola	X	
5 - D'ANCHINI Tommaso	X		15 - PAOLUCCI Massimo	X	
6 - DE IURE Domenico		X	16 - PICCINNO Alfonso Tommaso		X
7 - DE LUTIIS Giuseppina		X	17 - SCHIAZZA Anna Lisa		X
8 - DI CAMPLI Roberto	X		18 - SERAFINI Roberto	X	
9 - DI MARTINO Remo	X		19 - TALONE Felice Giuseppe	X	
10 - D'OTTAVIO Vincenzo	X		20 - TUCCI Rosalia		X

Consiglieri assegnati

21

Consiglieri in carica

21

Risultando in totale: presenti n. **14** e assenti n. **7** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott. Angelo Radoccia.

Il cons. Avv. Tommaso Cieri assume la presidenza nella sua qualità di Presidente del Consiglio e, accertata la validità della seduta, la dichiara aperta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Aperta la seduta, intervengono, come da resoconto allegato, i consiglieri Coletti - che presenta un ordine del giorno riguardante la riorganizzazione del mercato settimanale, la regolamentazione delle fiere ed il rilancio delle attività commerciali – Musa, Serafini, D'Ottavio, D'Anchini, Di Campi, che chiede una breve sospensione della seduta, ancora Serafini, che si dichiara contrario alla sospensione, e Di Martino, che si dichiara a favore della stessa.

Entrano in aula i consiglieri Tucci e De Iure (pres. 16).

Si procede quindi alla votazione della proposta di sospensione, che viene approvata con 10 voti favorevoli e 6 contrari (Montebello, D'Anchini, Coletti, Serafini, D'Ottavio e Musa), espressi per alzata di mano.

La sospensione, si protrae dalle 16.35 alle 17.14.

Alla ripresa, effettuato l'appello, risultano 16 presenti (assenti Cieri P., Cocciola, De Lutiis, Piccinno, Schiazza).

Intervengono, come da resoconto allegato, il Sindaco, che presenta l'ordine del giorno in oggetto, il Presidente, che ammette al voto entrambi gli ordini del giorno presentati nel corso della seduta, Musa, Coletti, ancora Musa e nuovamente il Sindaco.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Musa e Talone (presenti 14).

Si procede quindi alla votazione, per alzata di mano, degli ordini del giorno presentati, con il seguente esito:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL SINDACO

Favorevoli: 8

Contrari : 5 (Montebello, D'Anchini, Coletti, Serafini e D'Ottavio)

Astenuti : 1 (De Iure).

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COLETTI

Favorevoli: 5 (Montebello, D'Anchini, Coletti, Serafini e D'Ottavio)

Contrari : 7

Astenuti : 2 (Di Martino e De Iure).

A seguito di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla scorta delle votazioni come sopra riportate,

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno avente ad oggetto "Calendario delle fiere locali 2011 approvato con delibera G.C. n. 185, del 22.12.2010. Provvedimenti", nel testo che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

IL PRESIDENTE
F.to **T. CIERI**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **V. D'OTTAVIO**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 8 marzo 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

La sujestesa deliberazione diverrà esecutiva il 3 aprile 2011 ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

Ortona, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

INIZIO SEDUTA

Interventi

PRESIDENTE:

Io ho trovato sul mio tavolo tre copie di questa denuncia, non la prendo come una minaccia perché l'avevo già letta la notizia stamattina sul giornale.

Ritengo però non mi pare di ricordare un passaggio del Regolamento che vieti di inserire tra le cartelle dei Consiglieri della documentazione, però ritengo che sia opportuno, anche per regolamentare poi le varie carte che qualcuno possa essere autorizzato a mettere nelle cartelle, che venga almeno preavvertita l'iniziativa.

Detto questo possiamo passare all'appello dei Consiglieri. Prego Segretario.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. 14 presenti.

PRESIDENTE:

La seduta è valida e possiamo dare inizio ai lavori. Prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Grazie Presidente. Saluto a lei, il Sindaco, gli Assessori ed i colleghi Consiglieri.

Rispettando quello che è dettato nel nostro Regolamento volevamo intervenire su alcune questioni in maniera preliminare alla discussione dell'O.d.G. che ci attende in questa seduta. Intanto Presidente ci duole farle notare che all'O.d.G. del Consiglio Comunale di oggi non sono state riprodotte le 4 proposte che abbiamo presentato sin dal mese di novembre, in particolare quella relativa all'Ente di gestione di Palazzo Farnese, quella relativa all'Ente Manifestazioni, quella relativa all'Ortona Ambiente e quella relativa al Centro di Educazione Ambientale.

Vogliamo credere che ci sia stato un disguido e quindi che al prossimo Consiglio Comunale non essendo stati per niente discussi, tranne Ortona Ambite, gli altri 3 punti, l'altra volta sono stati inviati integralmente.

Quindi vogliamo pensare che sia stato un banale disguido e che al prossimo Consiglio sicuramente porterà in discussione il punto all'O.d.G.

Poi volevamo chiedere al Sindaco e a lei Presidente di attivarsi per far sì che venga convocato al più presto il Comitato Porto, perché abbiamo avuto notizia, sappiamo tutti che c'è un grosso lavoro del Comitato Direttivo sulla vicenda del PR portuale, per poter meglio informare anche il Consiglio in qualità sia di componente del Comitato Porto e sia in qualità di componente del Consiglio Comunale sarebbe opportuno rifare un passaggio in assemblea del Comitato Porto per avere ulteriori delucidazioni ed elementi in merito a quanto sta succedendo sul PR Portuale.

Poi sveliamo subito il mistero per quanto riguarda questa comunicazione, avendo ricevuto io in qualità di Consigliere Comunale questa nota che è stata diffusa anche alla stampa, sapendo che era stata inviata anche qui al Comune e indirizzata anche ai Consiglieri Comunali, trattandosi di un argomento su cui il PD da ormai diverso tempo ha sollevato più di una perplessità e più di una argomentazione in merito alla gestione complessiva della tematica delle fiere e dell'organizzazione del mercato, ho ritenuto un elemento di considerazione su cui magari fare una riflessione anche con il Consiglio Comunale, a tal proposito il PD presenterà in questa seduta un O.d.G. che mi appresterò a leggere.

Al di là adesso della segnalazione che una importanza organizzazione di categoria ha fatto e delle iniziative che ha ritenuto di adottare, ma che nel merito della problematica delle attività commerciali/ambulanti, a posto fisso, fiere, mercati abbiamo assistito qualche settimana fa in quest'aula ad una manifestazione, ad un incontro con alcuni ambulanti, se non quasi tutti quelli che operano a S. Tommaso.

Per cui ritengo che in qualità di amministratori di questa città sarebbe opportuno intraprendere una serie di iniziative che avevamo già iniziato ad intraprendere qualche anno fa quando era stata portata una apposita proposta di Delibera che poi, non abbiamo mai saputo le ragioni, non è più tornata in discussione né in Commissione e né in Consiglio Comunale.

Allo stesso tempo parlando di commercio volevamo sollecitare l'Amministrazione Comunale a portare avanti il discorso di quel famoso fondo che era stato anche annunciato pubblicamente, un fondo che servirebbe a creare un piccolo sostegno per le piccole attività commerciali cittadine.

Da oltre 1 anno e mezzo abbiamo scritto una nota al Sindaco dove, fra le tante proposte che facevamo, c'era quella di costituire un piccolo fondo di garanzia a favore delle piccole attività commerciali cittadine.

Noi da oltre 1 anno e mezzo abbiamo scritto una nota al Sindaco dove, tra le tante proposte che facevamo, c'era quella di costituire un piccolo fondo di garanzia a favore delle piccole attività commerciali, come hanno fatto tantissimi Comuni della nostra provincia e della nostra regione, quindi sollecitiamo l'Amministrazione in tal senso. Così come vogliamo sollecitare, approfittiamo della presenza anche del Presidente della III Commissione, l'Amministrazione Comunale a coinvolgerci sulla vicenda del parcheggio Ciavocco, c'eravamo lasciati prima di Natale con una serie di attività ed iniziative che avrebbe dovuto intraprendere l'Ufficio Tecnico insieme con l'Assessorato ai LLPP, e c'eravamo aggiornati a dopo le vacanze di Natale al mese di gennaio per fare il punto della situazione e per studiare eventuali iniziative ed azioni da adottare per affrontare la questione del parcheggio Ciavocco.

Non abbiamo avuto più notizia di cosa ha prodotto il lavoro dell'Ufficio e dell'Assessorato, però nel frattempo abbiamo visto una Deliberazione di Giunta con cui si è approvata una proposta per fare dei lavori sul parcheggio che era una delle opzioni che erano state prospettate alla Commissione prima di Natale, però siccome eravamo rimasti che saremmo stati coinvolti in questa vicenda, quantomeno a titolo di proposta, sarebbe opportuno che ci aggiorniate sullo stato dell'arte.

Chiudo presentando l'O.d.G. che depositiamo e che semplicemente non fa altro che impegnare il Sindaco e la Giunta a riportare in discussione in Commissione ed in aula quella proposta di Delibera che già l'Assessore a suo tempo si era impegnato a produrci, su cui poi è calato un silenzio tombale, su cui non abbiamo saputo più niente.

Legge O.d.G.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coletti. Prego Consigliere Musa.

MUSA:

Presidente buonasera, buonasera a tutti. Siamo nella fase anche delle Interrogazioni quindi io faccio la mia Interrogazione. Volevo chiedere al Sindaco se ha intenzione di risolvere definitivamente il problema del parcheggio a P.zza S. Francesco, siamo nella deroga della deroga, abbiamo votato, mi sembra di aver capito dal Dirigente, che fino al 30 marzo abbiamo una deroga ad una precedente deroga fatta apposta per quel parcheggio. Siccome l'abbiamo affrontato 4 volte in Commissione e non siamo riusciti a trovare la quadra del cerchio volevo sapere che intenzione aveva, se riportava in Commissione comunque definitivamente e risolvere il problema del terzo modo di parcheggiare.

Poi una domanda all'Assessore alla Sanità, dopo quella piccola fiammella che abbiamo visto circa 1 mese fa dove finalmente si è fatto rosso l'Assessore alla Sanità quando durante la conferenza stampa l'ho visto la prima volta incazzato, volevo sapere che fine aveva fatto quella sua uscita anche sui giornali visto e considerato che io non so se qualcosa è migliorato, sicuramente so che qualcosa è peggiorata dal punto di vista del nostro nosocomio. Volevo fare un appello affinché insieme all'Assessore, al meno questa volta Assessore che sia l'ultima volta che ne parliamo in questo Consiglio Comunale, affrontiamo questo problema dell'ospedale perché io non so dove andremo a finire, anzi io penso di averlo capito, ci siamo già praticamente.

Qualche spiegazione al Consiglio Comunale io me l'aspetto da lei Assessore, anche perché lei è pure medico. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Prego Consigliere Serafini.

SERAFINI:

Buonasera a tutti. Io vorrei tornare sulla questione di cui il Consiglio Comunale si è già interessato, era quella della permuta dell'ATER degli appartamenti, delle case popolari nel quartiere di S. Giuseppe con il privato che ha realizzato due palazzine a Fonte Grande. Vi ricordate quell'O.d.G. in cui il Consiglio Comunale in maniera trasversale aveva accettato di assumere iniziative a sostegno degli assegnatari di questi alloggi che non intendevano passare nel quartiere Fonte Grande.

Oggi rileviamo però, e questo penso che sia a conoscenza di molti ma non di tutti e questo è il motivo anche dell'Interrogazione che faccio al Sindaco in merito a quella vicenda, a quell'O.d.G. del Consiglio Comunale perché non accada, come purtroppo capita spesso, che gli O.d.G. restino inattuati da parte dell'Amministrazione attiva che dovrebbe attuarli.

Noi facciamo un esercizio retorico tutti quanti che poi cade nel vuoto assoluto perché chi deve fare qualcosa, chi ha avuto l'incarico di assumere iniziative non le assume.

Quindi noi ci siamo divisi, abbiamo discusso, abbiamo votato inutilmente.

Apprendo però che nella Regione Abruzzo, questo è il resoconto di una seduta del Consiglio Comunale del 1 febbraio 2011, ad una Interrogazione del Consigliere Lucrezio Paolini di Francavilla l'Assessore Di Paolo in merito a questa vicenda, e qui è interessante che il Consiglio lo sappia perché è qualcosa che capita al nostro territorio, c'è questa permuta dell'ATER quindi dobbiamo sapere anche le questioni giuridiche.

Dice Di Paolo l'Assessore che in merito all'Interrogazione *assicuro l'interrogante che la Giunta Regionale... (continua lettura)* non vi leggo tutto il resoconto della risposta dell'Assessore, dice che la procedura seguita dall'ATER è fuori legge completamente e che l'ATER avrebbe risposto alla Regione *non ti preoccupare che gli atti che abbiamo posto in essere finora sono solamente preliminari ed esplorativi*, quando tutti sappiamo che è stato vinto il bando da una ditta e che pare che l'operazione sia in corso; tant'è vero che il Direttore dell'ATER nottetempo è passato a sorpresa in tutti gli alloggi dei nostri concittadini dicendo che dovevano firmare la richiesta e condividere questo passaggio. Ora, su questo io vorrei che il Sindaco mi dicesse che iniziativa ha assunto per attuare quell'O.d.G. in cui il Consiglio diceva che era contrario a questa operazione, comunque doveva tutelare il rispetto della legalità per questa operazione.

Poi se la posizione di Di Paolo è giusta il Comune vuole interloquire, avevamo detto anche di convocare l'ATER, di interloquire con l'ATER, non si è fatto un incontro, una riunione, si era parlato di una assemblea pubblica, di capire che stava succedendo anche per un confronto alla luce del sole, ognuno può essere delle sue posizioni, l'ATER può anche ritenere di stare nel giusto anche se l'Assessore Di Paolo ci dice che quello che ha fatto l'ATER finora è fuori legge.

Vi invito a leggere questo resoconto del 1 febbraio 2011, non è del Centrosinistra Di Paolo, voi lo sapete.

Quindi io penso che su questo dovremmo fare una riflessione ed il Sindaco dovrebbe dirci se intende dare seguito a quell'O.d.G.

Un'ultima cosa, io ritorno su una questione di cui ho parlato già l'anno scorso, quando manca un organismo che gestisce la cultura in Ortona, è quello che abbiamo cercato di fare con i nostri O.d.G., succede che ciascuno ha il suo orticello che coltiva, è quello che sta succedendo con i concerti-aperitivo.

Il concerto-aperitivo di cui il Sindaco ha detto che non sapeva niente, ci conferma che non sapeva nulla dei concerti-aperitivo, io l'anno scorso ma pure quest'anno dico sempre che ogni operazione culturale ben venga a questa città che però è una cittadina, nel senso che le persone che vanno in questi eventi sono sempre le stesse, chi le frequenta bene o male gli interessi sono sempre quelli non è che una città che ha un entroterra talmente grande che i possibili fruitori possono essere veramente tanti.

Il rischio di fare troppe proposte tra loro anche variegata e in orari a volte che sovrappongono pure, fa sì che un evento che costa 2.000 euro ci vanno 50 persone.

Questo è successo l'anno scorso, quest'anno al primo esperimento è successa la stessa cosa, 50/60 persone per 2.000 euro.

Allora sono i concerti-aperitivo della domenica mattina dove chi va ad assistere viene offerto anche l'aperitivo.

Io dico pensiamo a questo unico organismo che gestisce la cultura su Ortona per evitare di fare operazioni che potrebbero anche essere giuste, perché io non dico che soltanto sul Tostiano deve

fare la musica Ortona, dico che se si fa un evento e ci si crede spendendoci sopra dobbiamo fare in maniera che sia un evento che poi raccolga anche un consenso, sia diffuso e ci vada gente, altrimenti spendiamo 16.000 euro per offrire l'aperitivo a 50 persone la domenica mattina.

Non è per criticare gli eventi culturali sporadici che vengono fatti un po' senza alcuna regia, è per creare la regia degli eventi culturali ad Ortona, se portiamo al prossimo Consiglio Comunale la nostra Delibera che è finalizzata a questo, forse potremmo evitare uno sperpero di denaro pubblico e riorganizzarlo e produrre anche maggiore cultura e maggiori risultati.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Serafini. Prego Consigliere D'Ottavio.

D'OTTAVIO:

Grazie Presidente. Saluto il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri tutti.

Raccolgo innanzitutto l'invito da parte del Consigliere Musa sul discorso dell'ospedale in senso generale, cioè sarebbe ora che se ne parlasse seriamente.

L'ultima ciliegina sulla torta è di pochi giorni fa, abbiamo perso definitivamente anche il centro trasfusionale, nel senso che sono rimasti solamente i frigoriferi per la raccolta del sangue. La firma è avvenuta pochi giorni fa, abbiamo perso un altro tassello importante in questo settore.

Quindi sono pienamente d'accordo che bisogna cominciare a parlarne seriamente.

Io volevo solo fare due sollecitazioni all'Amministrazione, innanzitutto sollecitazioni che mi sono pervenute da genitori che hanno alunni nelle scuole, quindi voglio parlare di mense scolastiche.

Vorrei che ci fosse un pochino più di attenzione per quanto riguarda la fruizione dei pasti e la modalità con cui vengono dati questi pasti, perché pare che abbiamo avuto degli episodi un po' spiacevoli, mi riferisco al fatto che molti di questi pasti non erano all'altezza, qualche cibo era avariato e sicuramente non era fornito nella misura migliore. Quindi un po' di attenzione nel vedere la dispensa dei pasti nelle mense scolastiche.

Poi una considerazione che riguarda l'asilo di Costantinopoli dove c'è un problema di sicurezza pubblica, pare che a ridosso dell'asilo permangono ancora delle ferraglie, tutto ciò che era servito per i lavori precedenti, quindi ci sono dei chiodi arrugginiti, c'è un pericolo di sicurezza oltre che di igiene.

Quindi attenzione, mettete in sicurezza questa struttura pubblica. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere D'Ottavio. Prego D'Anchini.

D'ANCHINI:

Grazie Presidente. Saluto lei, il Sindaco, i colleghi Consiglieri e gli Assessori.

Prendendo luce da quanto affermava poco fa il Sindaco, cioè che comandiamo noi, in realtà il Consiglio Comunale, io volevo fare una richiesta al Segretario per riportare in Consiglio Comunale la questione dell'affidamento dell'asilo a Fonte Grande, in quanto la seduta del 14 febbraio di Giunta sono state discusse le direttive, noi riteniamo che questa procedura sia un po' insolita anche alla luce dell'Art. 42 del TU.

Quindi al di là della battuta sul Consiglio che è sovrano avanziamo una richiesta ufficiale di portare questo argomento in un prossimo Consiglio Comunale.

Sulla stampa abbiamo letto tempo fa delle criticità avanzate dalla Consigliera Schiazza che non vedo, però devo dire che in realtà hanno sortito degli effetti perché vediamo la Giunta quasi al completo, quindi qualcosa si muove.

Sempre dalla stampa abbiamo letto un articolo in cui si parlava del taglio del trasporto pubblico, in realtà siamo uno dei pochi Comuni che esulta per questo taglio, in realtà seppur questi tagli vengono previsti in fasce cosiddette morbide, noi riteniamo che comunque sia sempre a svantaggio dei cittadini, soprattutto degli anziani cittadini che magari per spostarsi dai quartieri a nord della città fino al centro della città utilizzino i trasporti pubblici. È una riflessione per cui ritenevo opportuno farla. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere D' Anchini. Prego Consigliere Di Campli.

DI CAMPLI:

Grazie Presidente. Saluto lei, il Sindaco, tutta la Giunta ed i colleghi Consiglieri.

Presidente volevo formalizzare una richiesta prima di entrare nell'esame dei punti, volevo chiedere una sospensione del Consiglio per discutere con la maggioranza un ordine dei lavori dello stesso Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Campli. Prego Consigliere Serafini.

SERAFINI:

Noi siamo contrari a questa richiesta di sospensione, siete venuti in questo Consiglio dopo che avete fatto, immagino, la riunione di maggioranza, oppure è vero quello che dicono i vostri Consiglieri che non vi riunite e arrivate qui alla spicciolata e poi ci fate perdere tempo per andare di la a decidere?

Basta con questo modo di fare! Il Consiglio Comunale è convocato, il Presidente del Consiglio riceve delle richieste, il Consiglio Comunale si incardina e comincia a lavorare! Non è che sto dicendo all'amico Di Campli, non è un problema tuo ma della tua maggioranza. Hanno perfettamente ragione, se in questo Consiglio dobbiamo andare avanti per tentennamenti, una maggioranza che non si è messa d'accordo ed è stonata come hanno detti i vostri Consiglieri, non facciamolo un Consiglio del genere!

Preliminarmente vogliamo sapere se siete già pronti e se queste proposte che vengono in Consiglio, che avete portato, sono le proposte della maggioranza! Oppure dobbiamo vedere le scenette che abbiamo visto in altri Consigli Comunali?

Siete pronti a fare questo Consiglio oppure rinviare il Consiglio Comunale perché siete arrivati impreparati ad affrontarlo.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Serafini. Prego Avv. Di Martino.

DI MARTINO:

Presidente buongiorno, saluto l'assise, gli Assessori presenti.

Prima di parlare vorrei che il Consiglio Comunale, che si occupa di questioni così importanti oggi, rammentasse che un popolo, quello della Libia, sta subendo un atroce massacro da parte di Gheddafi.

In Consiglio Comunale mi aspettavo in apertura che qualcuno, lo faccio io volentieri, ricordasse a noi stessi di come questi avvenimenti stano cambiando l'equilibrio del Mediterraneo tenendo conto che già l'Egitto, la Tunisia ormai hanno cambiato regime e la rivoluzione ha avuto il sopravvento.

In Libia sta accadendo qualcosa di veramente grave, prima di uscire di casa sono rimasto sgomento nel sentire che sono oltre 1000 i morti determinati da un bombardamento fatto sulle piazze dove erano radunati i dimostranti.

Io credo che la sensibilità del Consiglio Comunale, quella del Sindaco, quella del Presidente del Consiglio, di tutti per una riflessione su questo argomento sia doverosa, in cuor mio anche tornando con la memoria a qualche mese fa quando mi trovavo in Libia, sono stato 10 giorni in quel di Tripoli e ho visto quello che accadeva, la libertà lì non esiste, i turisti anche vanno in giro con la scorta armata, ma non scorta armata per proteggerli da avvenimenti spiacevoli ma solo per impedire che possano parlare con la popolazione, quindi non possono portare quel genere di libertà che invece sembra sia scoppiata.

Venendo alle questioni credo che il Consigliere Di Campli che è venuto a chiedermi se potevamo fare la sospensione, non si riferisse tanto all'ordine dei lavori ma alle questioni sollevate in apertura dalla minoranza.

Prima di tutto di questo spiacevole documento che abbiamo avuto nella cartellina e che risulta essere stato inserito, per sua dichiarazione, dal Segretario del PD il quale sostiene che tutti i Consiglieri l'hanno ricevuto, ma faccio notare a tutti che nell'indirizzario i Consiglieri Comunali non ci sono.

L'alzata di spalle del Segretario del PD può portare solo ad una considerazione, che lui condivide questo atto tant'è che l'ha trasformato anche in un O.d.G., a memoria del sottoscritto ormai ultradecennale, non è mai successo che una denuncia così circostanziata e precisa che, ove non riporti fatti veritieri, si trasformerebbe in una autentica calunnia, venisse posta in apertura del Consiglio Comunale in questa maniera. Se non ne avessimo avuto conoscenza potevamo anche, io in cartellina non ho niente, potevo anche non discutere di questo argomento, mentre invece la sospensione del Consiglio Comunale è doverosa proprio per poter affrontare e prendere una posizione come maggioranza e come Consiglio Comunale su questo documento, del quale non possiamo non essere a questo punto venuti a conoscenza per volontà del Segretario politico del PD. Dobbiamo necessariamente sederci un attimo e capire che cosa vuole questo rappresentante di organizzazioni commerciali e cosa vuole... (Intervento f.m.) quando è venuto gli ho detto che la sospensione si doveva fare per questi, ha detto l'ordine dei lavori in ordine a come dobbiamo procedere.

Potrebbe decidere il Consiglio Comunale alla luce di questo documento e, come ha detto il Sindaco, se lo ritenesse una minaccia di sospendere il Consiglio Comunale io farei pure l'ipotesi di dimissioni di tutti quanti, se non siamo più in grado di poter gestire liberamente le nostre opinioni ed esprimerle perché riceviamo... a parte che qualche altra cosa di simile l'avete già fatta con il PR qualche istanza al Procuratore della Repubblica l'avete già fatta... (Intervento f.m.) hai una bella memoria Robè complimenti, però quando fu della Faber non mi sembra che ti strapasti le vesti allora, te le strappi oggi forse, la Faber credo sia la ditta che ha realizzato l'Iper quindi è lì, viva e vegeta e credo operi da 10 anni.

Non so a questo punto stiamo parlando solo di una sospensione che ha dato lo spunto al Capogruppo del PD di dire che siamo tutti asini, impreparati, sulla stampa avete letto delle cose; io per partito preso non leggo la stampa perché so pure da dove arriva, quindi so che non mi dice bene quindi per non rovinarmi la giornata tutti i giorni non la leggo, mi astengo, poi salvo sentire "oh, hai visto che ha detto quello?" grazie ne faccio a meno.

Allora la sospensione che la maggioranza voterà, perché ha parlato uno a sfavore e il sottoscritto sta parlando a favore, è determinata dalla necessità di sapere come usciamo da questo atto perché questo è un atto giuridico, è una notizia di reato che viene portata all'attenzione di tutti i Consiglieri Comunali in maniera anomala, al di là del... non ho mai visto una denuncia portata all'attenzione di un Consigliere Comunale in questo modo.

È un atto del quale noi dobbiamo almeno come maggioranza, e così mi è venuto Di Campli a dire "facciamo la sospensione" ma mi ha detto su questo e l'ordine dei lavori a cui si riferisce si riferisce... ne parliamo alla fine di questo o ne parliamo all'inizio.

Noi dobbiamo capire perché il Consiglio Comunale di oggi non può terminare senza una determinazione sul fatto che nelle cartelle dei Consiglieri Comunali è arrivata una denuncia circostanziata, io l'ho letta, seppur sommariamente, con una denuncia circostanziata questi fatti o sono veri o sono falsi, se sono veri occorre prendere una decisione in ordine a questo documento.

Dobbiamo decidere cosa fare, al limite della presa di posizione, ove fosse vero cioè che sia una minaccia, anche una risposta adeguata per eventuali minacce perché almeno per quanto mi riguarda io non mi faccio minacciare da nessuno.

Perciò è favorevole la decisione del gruppo, se ancora posso parlare a nome del gruppo perché oltretutto... se non funziona niente ad Ortona si sa che è colpa mia, se tutto ciò che gira male gira perché il sottoscritto non riunisce il gruppo.

Allora il gruppo che si rifà al sottoscritto voterà favorevole alla sospensione, chi invece ritiene di aderire alla proposta della minoranza vota con la minoranza. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Martino. Mettiamo a votazione la sospensione.
Chi è favorevole? 10. Contrari? 6. Astenuti? 0.

La seduta è sospesa per qualche minuto.

SOSPENSIONE

PRESIDENTE:

Riprendiamo la seduta, prego Segretario.

SEGRETARIO:

Procede all'appello.

PRESIDENTE:

16 Consiglieri presenti, la seduta è valida. Do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO:

Delle brevi risposte e poi un O.d.G. sullo stesso argomento di quello presentato da Coletti. È la prima volta che sento negli ultimi due anni critiche sui pasti alle scuole del Comune di Ortona, ne renderò edotto il competente ufficio.

Anche qui non capisco come mai questi suggerimenti, critiche, preoccupazioni non arrivino per la strada maestra che sarebbe quella che la maestra lo dice alla dirigente, la dirigente chiama l'ufficio comunale competente e la cosa deve arrivare in Consiglio Comunale, però passiamo la notizia.

L'asilo di Costantinopoli la stessa cosa, come mai la preside non chiama l'Ufficio Tecnico comunale e gli dice "qua ci stanno ancora i ferri del cantiere", è una cosa quanto mai irrituale.

Volevo comunicare che fervono i preparativi per i festeggiamenti del 150mo dell'Unità d'Italia coordinati da Sua Eccellenza il Prefetto con una serie di iniziative alle quali il Comune di Ortona partecipa con grande convincimento, penso io, e con grande impegno. In particolare tra le manifestazioni da fare c'è la "notte tricolore", non è un nome pensato da me ma direttamente dal Ministero degli Interni tramite le Prefetture, per cui la sera del 16 si dovrebbe celebrare questo arrivo del 150mo dell'Unità d'Italia; noi abbiamo pensato di fare un concerto in piazza della banda "città di Ortona", chiederò adesso a Massimo Paolucci, all'Avv. Di Martino se riescono a contattare qualche attore ortonese che vuole leggere dei brani del periodo tra un pezzo e l'altro; se c'è qualche coro cittadino che vuole partecipare, quindi sto chiedendo a chiunque si vuole impegnare in tal senso.

Illumineremo il Palazzo Farnese e Teatro Vittoria con delle luci tricolore, proietteremo sul castello dei filmati che arrivano direttamente da Roma sulla celebrazione di questa ricorrenza. Poi bisogna fare la cerimonia dell'alzabandiera, quindi partecipare alle 9:15 alla cerimonia dell'alzabandiera in P.zza S. Giustino, poi fare la cerimonia dell'alzabandiera qua ad Ortona, vediamo in base agli orari quando riusciremo a farlo.

Comunque sarete avvisati tutti quanti e sarebbe cosa molto gradita se partecipaste.

Poi insieme all'Avv. Di Martino stiamo pensando anche con degli storici, con Sua Eccellenza il Prefetto di vedere di inserire un Consiglio Comunale sempre per l'occasione, poi casomai se vuole ne parlerà lui.

Nel Comitato Porto non ci sono particolari sviluppi, però se deve riunirsi penso che la competenza non è mia ma è del Presidente del Comitato Porto riunire questo Comitato Porto, la situazione per quel che riguarda il PR Portuale sta qui, i tecnici hanno finito gli elaborati in questa fase, adesso stanno al Ministero ed il Ministero ce li deve ancora rimettere, per cui non ancora arriva niente qua, ve lo dico ufficialmente e ve lo dico anche ufficiosamente.

Appena arriva immediatamente io avvertirò il Presidente del Comitato Porto e avvertirò i Capigruppo consiliari che ci sono per questa copia qui.

Faremo un periodo il Comitato Porto studierà questo progetto, la Commissione consiliare la stessa cosa, poi lo porteremo all'attenzione del Consiglio Comunale il quale dovrà dire i suoi desiderata, in pratica approvare questo PR Portuale a condizione che: si prolunghi questo, si faccia questo e quindi poi inizierà l'iter Capitaneria e quant'altro.

Adesso veniamo all'argomento delle fiere... (Intervento f.m.) a P.zza S. Francesco per quello che mi riguarda il dirigente facesse gli atti che deve fare, io personalmente separare le due cose a

condizione che il biglietto dell'uno valga pure per l'altro a me piace, ovviamente nel rispetto della legge, della trasparenza, delle gare.

Per cui il dirigente che facesse quello che ritiene opportuno, per quanto può valere il mio gusto due cose diverse arricchiscono, a condizione che chi fa il biglietto ad uno debba poterlo utilizzare pure dall'altra parte; ma questa è una opinione personale della quale potete e può tener conto per quanto ritiene opportuno.

Allora la questione delle fiere, all'ATER è la questione di alcune associazioni, soprattutto di commercianti, che per parlare con me parlano con il dovuto rispetto con Il Centro, Il Tempo ed Il Messaggero che sono 3 giornali che a livello locale hanno dei corrispondenti... non perché è presente uno ma lo sanno che lo dico sinceramente, sono persone serie che se gli dici A scrivono A, quindi niente da dire.

Però se uno parla con me parla con me, lì c'è la mia stanza, c'è la mia Segreteria, c'è il mio telefono mi chiamano e dicono "caro Sindaco siamo la Confesercenti vogliamo incontrarti perché c'è un problema degli stabilimenti balneari" e chi ti dice di no?

È logico che Gianluca Coletti, qualche altro Consigliere pure di maggioranza se ha delle problematiche politiche che giustamente ritiene a torto o a ragione vadano sollevate, quando lo dice pure al giornale "ho scritto al Sindaco perché non mi sta bene questa cosa", quindi non mi scandalizza se Gianluca Coletti o qualche Consigliere di maggioranza mentre mi scrive la lettera la dà prima ad Il Centro e io la ricevo dopo 3 o 4 giorni perché c'è anche la politica, è normale.

Ma uno stabilimento balneare che ritiene sbagliata la TARSU perché lo deve dire a Il Centro se deve parlare con me? Viene da me e ne parliamo, allora vuol dire che o della TARSU non gliene frega niente e vuole semplicemente fare politica, lo stesso dicasi per questo problema delle fiere.

È un fatto strano che nel momento in cui si sa che io oggi avrei portato all'attenzione un O.d.G. per discutere di questa storia delle fiere, guarda caso stamattina arriva la denuncia alla Procura, alla Prefettura e guarda caso troviamo questo foglietto nella nostra cartellina come a dire "attento a come ti muovi".

Io non so se la Procura darà seguito alla denuncia, se ne darà seguito verrà qua e vedrà pure che abbiamo parlato, poi non c'è neanche la Delibera, c'è un O.d.G. quindi alla fine tutto sommato l'O.d.G. è una chiacchierata perché non è niente di più.

Quindi questa denuncia qui messa sul tavolo nostro è una minaccia inutile perché non dobbiamo deliberare niente, poi se qualcuno di voi l'ha ricevuta sulla sua mail o sulla sua posta allora il discorso cambia.

Detto questo entro nell'argomento, breve parentesi sulla tassa degli stabilimenti balneari, il mio indirizzo sulla TARSU, come su tutte le tasse o tariffe, sempre nella coscienza che non siamo nel semestre bianco ma quasi, per cui non ho nessuna intenzione di proporre stravolgimenti per i prossimi 20 anni che lasceremo al prossimo Consiglio, alla prossima Amministrazione.

Però l'indirizzo è quello che paga chi produce rifiuti e paga chi ha tutte e due le cose, non è pensabile far pagare i rifiuti senza questo criterio.

Noi spero, il Comune di Ortona non è ancora pronto per passare la tariffa come hanno fatto i Comuni del nord, i Comuni che stanno più avanti di noi sulla gestione del ciclo dei rifiuti. Ma comunque in Abruzzo siamo davanti agli altri, ma tra 5/6/7 anni si arriverà alla tariffa, il che significa dire che i rifiuti li paga chi li fa.

È un problema importante da un punto di vista sociale e da un punto di vista tecnico perché bisogna avere i sistemi per poter misurare i rifiuti che uno produce e c'è un problema sociale importante perché 100 mq oggi abitati da uno scapolone paga uguale a 100 mq abitati da una famiglia con 6 figli, quando si arriverà alla tariffa la famiglia con 6 figli pagherà quasi 6 volte quello che paga lo scapolone con tutti i coefficienti correttivi che si vogliono adottare da un punto di vista sociale.

Per cui si andrà verso la tariffa, allora bisogna pagare i rifiuti cercando di farli pagare a chi li fa. Allora agli stabilimenti balneari tra un conticino che ho fatto terra terra, se volessimo essere equi dovremmo moltiplicare la tariffa che pagano almeno per 10, come dovremmo ridurre la tariffa per gli avvocati e ingegneri almeno per 10 se non per 100. Allora io non dico che all'avvocato non gli facciamo pagare più niente e allo stabilimento balneare, al ristorante o al negozio di frutta gli dobbiamo far pagare tutto, però almeno statti zitto, cioè abbi la cognizione di che cosa dobbiamo fare perché in quei 2 o 3 mesi abbi la cognizione di sapere che tu sposti almeno di 5 punti

percentuali di differenziata quello che fa la città, perché se le nostre brave mamme, mogli o noi stessi stiamo a separare il tappeto del dentifricio ecc. e magari qualcuno si becca pure la multa perché ha messo la bottiglia di plastica in mezzo ai rifiuti organici poi lì arrivano le catastrofi.

Però in ogni caso per parlare con me non c'è problema, non ci serve dirlo all'amico de Il Centro.

Concludo, le fiere, il principio è uno solo che ad Ortona comanda la legge e le decisioni le prende il Consiglio Comunale di Ortona sulla base della legge, punto e basta!

Allora quante fiere si debbono fare ad Ortona lo decide Ortona, per un motivo che non capisco è di competenza di Giunta, fatto molto strano.

Ma in ogni caso il Consiglio Comunale ha il diritto, il dovere di dire "io di fiere ne voglio fare 1, 10, 100" poi rispettare la legge, la procedura e tutto quello che si deve fare è compito di questo signore sotto la vigilanza di quell'altro signore, non è compito nostro.

Allora io propongo di confermare nella sostanza l'O.d.G. con il quale il Consiglio Comunale condivide la Delibera di Giunta che ha previsto 3, 6, 9, 10 fiere... (Intervento f.m.) befana, primavera, d'estate, d'agosto, dell'Assunta... (*continua elenco*) sono 10 comprese, personalmente ritengo che siano molto poche, però bisogna cercare di mediare tra tutte le esigenze perché poi magari farne troppe significa inflazionare.

Però un momento in cui si riesce a trattenere la famiglia ortonese la domenica pomeriggio qua invece di prendere la macchina e andare a Pescara o a Megalò, uno dei rarissimi momenti è questo qua.

Quindi, secondo me, con tutte le critiche che può essere migliorato, che si può fare più bello e tutto quello che volete, per me è un fatto estremamente positivo per la città.

È una opinione, se il Consiglio Comunale la condivide bene, se non la condivide pazienza, poi se sta fatta bene la Delibera, se non sta fatta bene la Delibera non sono problemi nostri, non c'è minaccia che tenga, se la vede il dirigente, se la vede il Segretario il quale se la Delibera sta fatta male proporrà un annullamento della Delibera in autotutela, non è compito vostro entrarci.

Per cui farci avere questa denuncia è veramente una minaccia fuori luogo perché non è competenza nostra sapere tutte queste cose qua, noi dobbiamo decidere semplicemente se secondo noi è opportuno fare questo numero di fiere, farne di più o farne di meno.

Così come il mercato del giovedì degli ambulanti, anche quello là decide la città di Ortona che è padrona delle sue scelte, è inutile fare manifestazioni di forza, venire qua, occupare il Comune, fare lo show per fare che?

Noi l'indirizzo che è stato dato dal Sindaco e dalla Giunta è che il mercato, i dirigenti, i vigili urbani hanno la facoltà di far fare il mercato dove ritengono più opportuno per cercare di andare incontro alle esigenze degli ambulanti oltre che alle esigenze dei cittadini ortonese, nessuno gli ha detto "non andare lì, non andare lì", è inutile che vengono a fare forme di pressione al Sindaco, all'Assessore o all'Amministrazione Comunale di che? Il dirigente può fare quello che ritiene giusto, ha carta bianca, il mercato lo possono fare dove vogliono, sono loro che devono far rispettare la legge; per cui questi signori devono andare da loro, non devono minacciare, ricattare, cercare di coinvolgere nessuno! Quelle piazzate non servono proprio a niente secondo me.

Quindi qui c'è un O.d.G. che vi ho già letto, cita la Delibera di Giunta, cita queste 20 fiere e dice *esprime la propria condivisione per la scelta operata dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 185 in ordine alla calendarizzazione delle fiere locali per l'anno 2011*. Poi per l'anno 2012 vedremo, poi se lo vedrà il prossimo Sindaco.

Ovviamente adesso c'è il Regolamento nostro per cui si può votare, io vi chiedo di votarla subito la questione se è possibile, ne parliamo così chiudiamo questa faccenda.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Non è il Regolamento, è una consuetudine che ci siamo dati che gli O.d.G. quando non erano condivisi da tutti li discutevamo al Consiglio Comunale.

Però io ritengo, se posso esprimere il mio parere, in considerazione del fatto che probabilmente questa denuncia è anche arrivata alla Procura della Repubblica, forse è il caso che l'argomento lo svisceriamo oggi, votiamo oggi di modo che alla Procura gli mandiamo oltre che la denuncia fatta da questo signore che non conosco, gli mandiamo anche le risultanze del Consiglio Comunale in modo che chi poi deve decidere sappia come la pensa il Consiglio Comunale di Ortona.

Se avete pareri discordi su questa proposta magari ne possiamo anche discutere.
Prego Consigliere Musa.

MUSA:

Io volevo dire per quanto riguarda la denuncia che abbiamo trovato nelle cartelline io non ho nulla da dire, anche perché la denuncia la devono esaminare gli organi ai quali questa denuncia è stata mandata.

Quindi non credo che sia di competenza di questo Consiglio Comunale in merito alla denuncia, io non sono un avvocato e quindi non capisco, non so se i termini di legge richiamati in questa denuncia sono veritieri oppure no.

Certo è che così dettagliata come è fatta non è che lascia adito ad interpretazioni, se è vero è di una gravità unica, se non è vero è altrettanto grave, quindi saranno gli organi preposti a stabilire se questa denuncia deve avere seguito oppure no negli atti amministrativi.

Io invece la proposta di Delibera del Sindaco non ce l'ho, però siccome ha richiamato la 185 quindi è pari pari la Delibera 185. (Intervento f.m.) io in base alla proposta volevo fare qualche... (Intervento f.m.) va bè O.d.G., nella conferma della Delibera è un O.d.G. che conferma quello che è stato fatto già dall'ufficio, qui dobbiamo parlare di ufficio, non dobbiamo parlare di un indirizzo politico, l'ufficio al 30 di ottobre ha ricevuto la proposta di una confederazione, non so se è un privato, non so chi è, che dice che vuole fare le 10 fiere e l'ufficio penso che non poteva fare altro che accogliere questa richiesta. Se altre richieste non sono venute io penso che non è che possiamo imputare all'ufficio il fatto che non ci sono altre situazioni.

Purtroppo Sindaco noi paghiamo lo scotto di non programmazione da parte della sua Amministrazione, un Assessore al Commercio che l'anno scorso di gennaio portò in quest'aula una proposta di Delibera dove si diceva che dovevamo finalmente mettere quel famoso paletto di cui lei parlava prima per dire quanti mercati bisognava fare, quella Delibera non si è mai più vista in questo Consiglio Comunale!

Purtroppo sono delle responsabilità politiche che la sua Amministrazione si porta avanti, parlare di mercati, e qui mi aggancio anche alla proposta fatta dal PD che parla di localizzazione in altri ambiti e di 2/3 mi sembra semplicistico, non possiamo noi in questo momento, su due piedi dire se è giusto farne 2 o farne 8!

Certo è che è giusto farle qualificate, sulla qualifica e quindi sulla grande specializzazione dei mercati io penso che in altre occasioni anche ci siamo parlati dentro quest'aula, il sottoscritto nell'ambito dell'approvazione del Bilancio ha fatto una proposta di approvazione del Bilancio per dedicare soldi ai mercati specializzati.

La mia proposta è stata sonoramente bastonata dal Centrosinistra e dal Centrodestra, quindi vuol dire che non c'è la volontà politica di risolvere questo problema, ma dobbiamo fare sempre e comunque la solita tiritera dove il gioco delle parti il Centrodestra propone e il Centrosinistra boccia, il solito discorso di politica che poi di fatto non risolve niente!

Sindaco io le devo dire che 10/11 mercati fatti in questa maniera sono troppi, non adopero altri aggettivi! Sono troppi perché nel mese di agosto facciamo 5 mercati, è un problema grosso per questa città!

Se facciamo 10 mercati specializzati è un discorso, se facciamo 11 mercati fotocopia è un altro. Quindi io siccome non credo che ci siano leggi che possano dire che questi signori non debbano fare questi mercati, io penso che i mercati si debbano fare, si debbano fare come le ho detto, ma io una proposta le faccio Sindaco, togliere almeno 2 mercati da questa lista, togliere uno del mese di agosto e quello di ottobre!

Sono veramente deleteri per il commercio, io sono un fautore dei mercati, lei lo sa benissimo, sono fautore dei mercati fatti bene però dei mercati fotocopia in così breve successione non ne abbiamo bisogno; in un mese come quello di agosto dove bene o male questa città si riempie di turisti fare 4/5 mercati così condensati, secondo me, non sono utili alla collettività.

Quello di ottobre che è una fotocopia di quella dell'autunno secondo me non sono utili a questa collettività, questo è il discorso!

Il mercato del giovedì, tanto per fare un passaggio anche su quello, Sindaco ci sono delle proposte di messa a norma o di messa definitivamente apposto che giacciono nel suo cassetto, nel cassetto

del Dirigente o nel cassetto dell'Assessore, ancora peggio, da 1 anno! Il fatto che gli ambulanti sono arrivati in quest'aula a dirle ciò che pensavano è grave! La messa apposto del mercato del giovedì si doveva fare già 1 anno fa e non adesso, e aspettar che si esasperino gli animi provocando sempre la guerra dei poveri perché questa è povera gente che viene a fare questi mercati!

Quindi la responsabilità politica è tutta sua e del suo Assessore sul quale io stendo un velo pietoso per quello che non fa in questa città a favore del commercio.

Per quanto riguarda i mercati io le chiedo ufficialmente di ridurre il numero di questi mercati immediatamente, appena le è possibile facciamo una Commissione, che io avevo richiesto già nel mese di gennaio dell'anno scorso, che possa esaminare la possibilità di farne di meno ma più qualificati. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Coletti, prego.

COLETTI:

Grazie Presidente. Nel merito della discussione visto che lei ha legittimamente proposto di affrontare subito l'O.d.G., è comprensibile come si cerchi sempre di distogliere l'attenzione dal cuore del problema.

Siccome io voglio ricordare a me stesso che chi fa il Consigliere Comunale dovrebbe occuparsi di quello che accade nella città in cui è stato chiamato a fare l'amministratore, a prescindere dalla collocazione di minoranza o di maggioranza.

Siccome non è che possiamo far finta di essere dei marziani che stamattina siamo arrivati ad Ortona e rimaniamo stupiti di questa vicenda dei mercati, della polemica in atto e di tutto quello che sta scatenandosi da diverso tempo in questo settore per non affrontare altri settori.

Tutti erano a conoscenza, tant'è che la stampa ha dato notizia di questa segnalazione che, se mi consente Sindaco, come è organizzata oggi la pubblica amministrazione, io credo che innanzitutto ognuno risponde di quello che fa, le forme di controllo sull'operato nostro di tutto oggi sono note, quelle sono le forme di controllo giuste o sbagliate che siano. Quindi è un fatto che una importante organizzazione di categoria perché qui non parliamo del primo pinco pallino che questa mattina è passato al Comune.

È una importante organizzazione di categoria che opera nell'interesse della categoria ma anche nell'interesse più generale, ha inteso proporre una iniziativa condivisibile o meno e che non spetta a noi certamente esprimerci su questa condivisione o non condivisione, ma ha sollevato un problema.

Io capisco la raffinatezza di qualcuno che cerca di salvarsi in calcio d'angolo o di sviare l'attenzione su altre questioni.

Avendo avuto notizia di questa problematica nei modi che ho raccontato prima, da Consigliere Comunale siccome mi riconosco in critiche che si evincono da questo testo, al di là adesso a chi è indirizzato, ma molte di quelle critiche se permettete noi le facciamo da anni ad Ortona, il fatto che probabilmente si cerca di tutelare pochi operatori piuttosto che la generalità della città e degli operatori, sono critiche che rientrano in una discussione politica.

Allora come Consiglieri Comunali, alla luce anche delle dichiarazioni che ha richiamato poco fa chi mi ha preceduto, siccome ormai è un anno abbondante che abbiamo discusso qui dentro dello stesso tema con prese di impegno solenni da parte dell'Amministrazione Comunale che avremmo risolto, avremmo affrontato, avremmo discusso, nel frattempo per un anno s'è continuato a fare come ognuno ha ritenuto opportuno. Allora la nostra posizione su questa problematica, su questa questione l'abbiamo più volte enunciata, l'abbiamo messa nero su bianco su degli Emendamenti, io ricordo quel Consiglio Comunale quando l'Assessore prese l'impegno di raccogliere le sollecitazioni che giunsero dall'aula, sollecitazioni di proposte di merito su come organizzare, cosa fare, come muoverci sulla questione delle fiere e dei mercati, e prese l'impegno di tornare in Commissione e poi in Consiglio nel giro di breve tempo.

Noi rivendichiamo la nostra azione politica e la continueremo a rivendicare senza esasperare più di tanto i toni, esasperare i toni comprensibilmente cioè ci rendiamo conto i problemi sono tanti, magari inizia a venire meno anche un po' la forza di stare dietro ai problemi e alle questioni ma nessuno ci obbliga a stare qui dentro.

Allora ristabiliamo alcuni punti, qui nessuno ha minacciato nessuno, è un elemento di informazione su cui ognuno prende lo spunto che vuole se lo ritiene opportuno, fa le sue considerazioni ma non andiamo oltre.

Per me è un importante elemento di valutazione che abituati come siamo ad agire sempre confrontandoci con i destinatari della nostra azione politica-amministrativa, noi non ci svegliamo la mattina, veniamo qua dentro e decidiamo “ora facciamo 20 mercati, ora ne facciamo 1, ora andiamo sulla luna”; cerchiamo di comprendere quale potrebbe essere una composizione giusta, la più accomodante per tutti gli interessi in gioco e con chi lo fai? Con gli operatori della categoria.

Allora siccome a noi risulta Sindaco che questi operatori, commercianti a posto fisso, ambulanti, varie categorie da tempo mi hanno segnalato queste difficoltà, da tempo!

Hanno avuto sempre di fronte un muro di gomma, probabilmente hanno deciso di riprendere una iniziativa forte come quella che hanno preso e che hanno resa pubblica tranquillamente.

Questo nulla ci impedisce a noi nella nostra autonomia, nel nostro essere rappresentanti della città di Ortona di decidere come spesso ci ricordi.

Però siccome adesso le parole iniziano ad essere un po' troppo volatili, troppo leggere perché più volte qui dentro abbiamo detto “decidiamo noi, facciamo noi, prometto che faccio questo, faremo quest'altro” e poi continuate come sempre secondo la vostra indicazione di parte politica, di parte che amministra questa città, spesso e volentieri senza neanche coinvolgere l'intero Consiglio Comunale, e questi rilievi vi sono stati fatti fino a 5 minuti fa, perché è stato bravo chi ha cercato di dire che la pausa serviva per reagire a questo attacco, in realtà candidamente qualcuno ha detto ci dobbiamo fermare perché dobbiamo vedere che dobbiamo fare oggi qua in questo Consiglio Comunale.

Allora su questa vicenda risponde il Consiglio Comunale, chi decide sui mercati non è la Giunta, il Dirigente a cui spesso andiamo a scaricare delle responsabilità che non ha, è il Consiglio Comunale che quando si tratta di organizzare un servizio come le fiere e i mercati regola le fiere e i mercati.

Siccome più volte sentiamo “io non posso fare niente, il Dirigente è il Segretario...” noi rispondiamo di quello che succede in città, noi! In primis chi dovrebbe fare l'allenatore di questa squadra, in questi giorni diversi allenatori delle squadre hanno visto che i risultati non andavano bene e se ne sono andati prima che venivano cacciati dalle proprietà delle squadre, l'allenatore risponde di quello che succede nella squadra, è naturale questo!

Allora noi l'abbiamo fatta la nostra proposta e ci rendiamo conto che invece va in tutt'altra direzione la vostra, tant'è che le nostre indicazioni ovviamente non sono frutto di immaginazione di una serata magari andata storta per cui si sveglia la mattina e vuole fare, no! Sono indicazioni che provengono da un confronto formale, informale con gli operatori della categoria che da tempo sollevano il problema nella città di Ortona che 12, 13, 14 fiere all'anno con i modi e la qualità e la tipologia di attività che vengono fatte probabilmente non producono quei benefici che la città si aspetta da una iniziativa del genere.

Allora non è possibile discutere di questo? È un anno che vi siete sottratti a questo confronto, continuate con la Delibera di Giunta, con l'iniziativa forzata all'ultimo momento. Allora ci viene all'O.d.G. di oggi questo problema non ne parlava, quindi se noi non volevamo oggi una questione non ne avremmo parlato, altrimenti avremmo trovato all'O.d.G. “Deliberazione per regolamentare le fiere e i mercati”.

Fa piacere poi, e chiudo, che il tema che abbiamo sollevato da 2 o 3 anni sul fatto che le attività, soprattutto le piccole attività della città hanno bisogno del sostegno e della vicinanza dell'Amministrazione Comunale nei limiti e fermo restando i vincoli che noi abbiamo per quanto riguarda il nostro bilancio che non è illimitato, abbiamo dei vincoli ben precisi.

Per cui iniziamo a sentir parlare da più parti di fondi di garanzia, di fondi di rotazione, sostegni contribuiti ormai il tempo è scaduto per noi perché dopo 3 Bilanci che abbiamo affrontato, alcuni Emendamenti, proposte sonoramente bocciate da questa Maggioranza gestite voi la partita e risponderemo poi quando sarà il momento se la città ci vorrà ascoltare.

Per cui andiamo un po' più sul concreto, il concreto era un impegno preciso dell'Assessore a portare una proposta facendo proprie delle segnalazioni, delle proposte che erano venute in aula sottoforma di Emendamento, una proposta per costruire un quadro regolamentare di questa

problematica, senza scaricare responsabilità su altre persone che gestiscono la macchina amministrativa sotto la direzione politico-amministrativa del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale.

Questo non è avvenuto, prendetene atto e non che adesso cercate di riconfermare che cosa? Una Delibera che ha destato tante perplessità sia per come è nata, perché non è vero che chi prima fa la domanda prima deve fare la fiera, il Comune è il soggetto che deve dire come, quando, come e perché si fanno le fiere.

Capisco che voi siete abituati che fate fare la richiestine per le manifestazioni ortonesi, 10 bravissimi cittadini di Ortona dicono “dammi 80.000 euro a me che ci penso io a fare l’estate ortonese ed il Natale”, voi fate una Delibera di Giunta dove decidete che quello è il comitato manifestazioni ortonese e gli date anche dei soldi.

Se mi dite dove avete letto che potete fare una cosa del genere vi saremmo molto grati perché sinceramente facciamo fatica a capire come è possibile fare una cosa del genere.

Così come tante altre iniziative che adesso non vi voglio elencare, dove la Giunta si sveglia e fa.

Siccome Sindaco questo è il luogo dove si dovrebbe affrontare un tema del genere, una questione così importante anche perché si decide una volta e poi decideremo quando sarà il momento magari di cambiare l’impostazione, poi la realtà è che ci volete allontanare dal discutere di queste questioni perché volete continuare a gestire le cose come avete fatto fino ad oggi, non ve lo diciamo noi ma ve lo dicono elementi della vostra maggioranza, adesso voterete, siete compatti, forti, uniti ecc. ecc., ma domani mattina ricomincerà la tiritera di una gestione stanca, non so per quali motivi non riuscite a trovare... avete perso anche un po’ di “sentimento” inteso bonariamente, cioè di voglia di venire qua e fare qualcosa tra tante difficoltà che ci sono.

Poi il voto degli elettori lo sappiamo, vi hanno premiato in questi 20 anni, però quando venite qua non vi cullate, ve lo diciamo anche al di là della dialettica politica, non è possibile che una Amministrazione vada avanti con questa fiacca, una fiacca incredibile, non si può descrivere quello che vediamo qui dentro.

Poi i numeri vi hanno premiato, vi premieranno per l’amor di Dio, però oggettivamente non è possibile che una prestigiosa categoria, condivisibile o meno che sia la proposta, non avete avuto la bontà di convocare questi rappresentanti delle categorie, di dire una volta per tutte “noi facciamo così, noi vogliamo fare queste iniziative, vogliamo sostenere queste politiche del commercio”, scarichiamo sempre “noi non c’entriamo niente, è colpa del Dirigente, del Segretario, del Ministro” e scarichiamo sempre e creiamo sempre tensioni e questioni che sicuramente non giovano alla nostra città.

Questo è il senso della nostra proposta che se la rileggete non è altro che la trasformazione in O.d.G. della Delibera che avevamo portato qui circa 1 anno fa.

Prendiamo atto che lo stesso Assessore che non ha avuto il coraggio di rientrare qui in aula che si è rimangiato la parola, così come vi siete rimangiati la parola sul Ciavocco dove la Commissione doveva decidere e condividere con voi delle cose, avete fatto di testa vostra; vi state rimangiando la parola sul PR perché sappiamo tutti quello che sta succedendo e ci torneremo con un apposito O.d.G.

Allora volete andare avanti così ma consentiteci a noi di fare la parte nostra, ognuno credendo e cercando di fare il massimo che può fare con gli strumenti che ha a disposizione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coletti. Prego Consigliere Musa.

MUSA:

Io volevo apportare un altro elemento di chiarezza perché adesso stiamo sviscerando questo problema e quindi è giusto che magari chi non è addentro a questo tipo di problema sappia anche la verità assoluta.

Noi non scordiamoci, caro Sindaco, e qui sono d’accordo con lei che nessuno deve venire a comandare in questa città, si prenda le decisioni e mi auguro che si avvalga anche di persone all’interno di questo Consiglio Comunale capaci di darle un contributo da questo punto di vista.

C'è chi oggi fa la denuncia l'anno scorso ha fatto richiesta di mercati in questa città nell'ordine di 6 mercati che non ha avuto la compiacenza di disdire!

Ragazzi non scherziamo! Qui in ottemperanza delle leggi che entro il 30 di ottobre si fanno le richieste di mercati, chi scrive oggi, io non devo difendere nessuno, a me non interessa se la Confcommercio va contro l'Assessore, se chi fa i mercati va contro tutti e due e tutti e due stanno contro uno! Noi non possiamo pagare lo scotto di lotta personale Sindaco, non le possiamo pagare perché la paga la città questa condizione.

Allora gli scriventi che oggi scrivono alla Prefettura hanno fatto un torto a questa città, che io fossi stato il Sindaco in quel momento avrei fatto altri atti!

Non è possibile prenotare altre 6 date in questa città oltre la già martoriata per altri 12 mercati, poi non avere la compiacenza, non avere la intelligenza, non avere l'educazione di dire "ragazzi io questi mercati non li verrò a fare perché non è ho la possibilità, non ne ho la voglia, perché non ne ho le potenzialità, perché mi sta là sopra l'Assessore al Commercio".

Non hanno avuto la compiacenza neanche di fare questo, quindi caro Sindaco questa città la deve governare, come dice sempre il Consigliere Coletti, il Consiglio Comunale quindi le rifaccio un altro appello affinché lei in tempi brevi faccia questa augurata Commissione.

Io faccio anche una proposta ufficiale, voto l'O.d.G. che lei ha messo all'attenzione, se mettiamo su questo O.d.G. che togliamo due fiere da adesso in poi, altrimenti non la votiamo.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Prego Sindaco.

SINDACO:

Premesso che la prenotazione delle fiere mi ricorda tanto quando in campagna elettorale si vanno a prenotare i comizi per non farli fare all'avversario. (Intervento f.m.) l'abbiamo fatto anche noi qualche volta... il problema, e qua faccio appello alla stampa ma so che l'appello sarà vano perché non dipende da loro, il messaggio che noi dovremmo avere la capacità e la forza di far arrivare ai cittadini è quello io la penso così: per me le fiere vanno fatte perché vive la città, perché è bello, perché uno si va a fare la passeggiata e ci stanno le bancarelle, sono d'accordo a far fare le fiere.

Io no, io voglio fare due sole fiere perché sennò si arrabbia quel commerciante che vende le scarpe perché qualcuno gli vende le scarpe lì davanti a metà prezzo.

Questo messaggio così chiaro ai cittadini non arriverà, ai cittadini arriverà tutto un altro messaggio che sono state fatte le cose per favorire l'amico, perché quello è amico mio e non è amico di quell'altro, quindi si evidenzieranno tante altre problematiche ma nessuno dirà "Gianluca Coletti nel suo pieno diritto dice secondo me le fiere ne devono essere 2, massimo 3", io Nicola Fratino dico che le fiere devono essere almeno 10 perché sennò la domenica ad Ortona qua non c'è un'anima viva, perché gli ortonesi, moglie e marito prendono la macchina e se ne vanno a Megalò! Un messaggio così chiaro al cittadino non arriverà e io ho la presunzione di pensare che se arrivasse tra i cittadini di Ortona ed una parte notevole dei commercianti, i bar, i tabaccai ecc. ecc. non dico che saremmo al 100%, non dico al 99 ma al 98 senz'altro.

Però sui giornali si parlerà di tutt'altro, la locandina era il mercato degli amici favoriti, quindi non saremo mai capaci di far capire ai cittadini come stanno le posizioni davvero, funziona così, si parlerà della denuncia, che abbiamo sbagliato le cose, che quello è amico mio e nemico di quell'altro, ma non si dirà "Gianluca Coletti vuole 2 fiere, il Sindaco ne vuole almeno 10", a quel punto i cittadini diranno "ha ragione Coletti, ha ragione Nicola Fratino".

Viviamo in una democrazia e la democrazia ha una sola regola: la maggioranza, è così!

Il fatto di essere convinti di aver ragione ad essere minoranza e faccio l'esempio classico ormai famoso, il Centro Oli, una ristretta minoranza della quale facevo parte era convinta che era una iniziativa strepitosa per la città, qualcosa di irripetibile.

La maggioranza degli abruzzesi ha detto no e ci inchiniamo alla maggioranza, è una regola! È inutile insistere, che facciamo una battaglia perché dice "ho ragione io"?

Vince in democrazia la maggioranza e dobbiamo accettare questa regola, l'abbiamo accettata senza problemi, uno rimane della propria idea ma l'accetta.

Dell'O.d.G. del PD il primo punto se lo possono spezzare il punto io non ho nessun problema, sul secondo non ci sto.

Io penso che i cittadini di Ortona vogliono le fiere per il corso, ha ragione Franco Musa, certo non bisogna fare il doppione del giovedì, bisognerebbe avere mercatini di qualità, ma i mercatini di qualità non sono facili, Franco lo sa che ci vogliono i soldi perché l'ambulante, quello che va a Merano per venire qua vuole i soldi perché non ce la fa la giornata. Quindi a quel punto se noi dobbiamo pagare 10.000 euro per fare un mercato per il corso facciamo venire Nduccio e abbiamo ottenuto lo stesso risultato.

Purtroppo dobbiamo fare il mercato con chi vuole venire.

Adesso 10, 8 io ora non starei neanche a scapicollare, le fiere di agosto sono 4 quindi io ora non so, questo l'abbiamo già fatto, tra 8, 9, 10, 11 e 12 la differenza non è che sia granché, certo tra 10 e 2 è il principio quello che non condividiamo... (Intervento f.m.) sì, io propongo perdendo anche il voto di Musa di mantenere questo O.d.G. condividendo il Deliberato di Giunta, salvo fare subito perché su questo siamo stati carenti, vediamo di farlo, fare subito la Commissione, fare subito il Comitato per fare subito questa regolamentazione.

Per cui se il PD mi spezza l'O.d.G. io sul primo che dice di fare questa regolamentazione non ho difficoltà a farlo.

Quindi chiedo di confermare questo O.d.G. che io ho proposto, salvo l'impegno di vedere se riusciamo a regolamentare meglio e fare quant'altro.

Poi il boicottaggio fine a se stesso di chiedere le fiere per poi non farle insomma poi i cittadini di Ortona... io quando giro per la città, non sarò il miglior Sindaco del mondo, in mezzo alla gente ci sto, la città di Ortona quando c'è il mercato vive meglio perché la gente rimane qua, la domenica pomeriggio alle 5, alle 6 se non c'è il mercato per il corso non c'è un'anima viva!

Come si fa a trattenere un ortonese a non andare a Megalò?

Come ce lo facciamo stare qua? Questo è un tentativo, va migliorato, cerchiamo di migliorare il mercato, rispettiamo la legge questo è fuori di dubbio, coinvolgiamo le associazioni.

Poi non mi dite che non ne stiamo parlando quindi tutto il discorso per dire che non ne stiamo parlando parliamone, questo è un momento per dire un O.d.G. in cui ne dici due, io rispetto questa posizione, io dico 10, lui dice 8... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Mi pare che il Sindaco vi abbia fatto la proposta di... (Intervento f.m.) prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Presidente per dire che la nostra proposta ovviamente era integrata e non ha senso scorporarla, anche perché ci sembra di rivivere la serata di gennaio del 2010 dove lo stesso Assessore, la stessa Amministrazione ci disse "allora faremo propri i vostri suggerimenti e torneremo qui a breve", siccome permetteteci di non fidarci più bonariamente ma non crediamo più a queste cose, ci dispiace che si continui a dire delle cose in maniera forzata per portare un po' d'acqua al proprio mulino.

Le fiere e i mercati nel quadro del legislatore nazionale non è il mercato del giovedì, la fiera e il mercato così come richiamato nella Delibera di Giunta, dovrebbe avere un'attinenza con una peculiarità della città, una peculiarità del periodo dell'anno legata a determinati eventi, ad esempio la Fiera del Perdono, cioè ha delle caratteristiche che tutto sono in quelle che vediamo qui, facciamo fatica a vedere, non le ritroviamo queste caratteristiche.

Probabilmente chi vi sta sollecitando una rivisitazione dell'organizzazione di questi mercati vi dice questo, negli Emendamenti che avevamo prodotto l'altra volta addirittura noi avevamo anche detto "perché non valutiamo l'ipotesi di valorizzare zone come Fonte Grande, come S. Leonardo, come Villa Grande, come Caldari?" e in quell'Emendamento avevamo inserito questa dicitura, è inutile fare 10 fiere tutte per il corso e di quel tipo.

Ci siamo premuniti anche di fare una passeggiata in queste fiere, molti non è che sono entusiasti, è vero che la gente c'è ma poi bisogna anche vedere quante persone spendono e cose vanno ad acquistare.

Se veramente vogliamo valorizzare quella risorsa unica che abbiamo e che nessuno ci può copiare che è il nostro territorio, la nostra città, il nostro clima, l'ambiente che abbiamo ed il paesaggio allora Sindaco attivati in questo senso, la polemica lasciamola da parte. Sono state richiamate delle cose che non rispondono alla verità, abbiamo ricostruito tutta la questione delle fiere e dei mercati ad Ortona, quelle domande a cui qualcuno faceva riferimento non hanno niente a che vedere con le fiere ed i mercati!

Mi dispiace adesso che sei capitato male nel senso che abbiamo ricostruito questa questione, le domande che sono state fatte a fine 2010 sono state fatte per dimostrare che ad Ortona viene ed organizza 10, 20, 30 fiere, ho visto quella documentazione, si fa riferimento ad un articolo preciso qui c'è anche il Dirigente che può confermarcelo, del nostro Regolamento per il commercio su aree pubbliche che è datato e che prevede l'esercizio occasionale del commercio su area pubblica.

Se volete entrare nel dettaglio ci entriamo volentieri per dimostrare ancora di più che c'è bisogno di una rivisitazione di tutta la disciplina.

Dovete sapere che noi abbiamo un Regolamento che dice che non si sa come viene interpretato, ma dice che è possibile l'esercizio occasionale del commercio su area pubblica, significa che chiunque se dimostra che fa occasionalmente commercio su area pubblica può organizzare una fiera o un mercato ad Ortona.

Questa contraddizione che voi avete richiamato per dire "ci meravigliamo di come, chi si permette di dirci queste cose" invece deve essere un elemento ulteriore per farci muovere in questo senso, per farci mettere subito mano ad un Regolamento organico che va a disciplinare la materia.

Questo dovrebbe fare una Amministrazione che vuole muoversi a costo zero perché questa è una attività che l'Amministrazione non ha bisogno di soldi, di finanziamenti, di progetti ecc. Si tratta di un po' di buonsenso, convocare la Commissione competente, ci si ferma un attimo e si ragiona sulle cose che si devono fare.

Per cui per piacere non richiamiamo cose che devono essere interpretate per forza in un senso e in un altro.

Quelle 7 domande dimostrano che c'è bisogno urgente di rivedere il nostro Regolamento. Per cui noi rimaniamo della nostra idea che al momento è opportuno limitare questo tipo di iniziative e fare presto a regolamentare tutta la materia perché così non possiamo andare avanti più.

Ma non è che non può andare avanti solo il piccolo commerciante, l'operatore, il singolo, è la città che non ne sta traendo benefici da questa iniziativa e lo sapete anche voi, avete deflazionato l'iniziativa in sé, la fiera ha una sua origine per dire in una città si fa la fiera dell'agricoltura, la fiera del turismo, la fiera del nautica, al massimo ne facciamo 2-3, la leghiamo ad un evento importante come la Festa del Perdono ma non può essere veramente sempre la città delle feste e delle fiere che non porta nessuna utilità, perché il cittadino che compra la domenica non comprerà né il giovedì e né la domenica successiva soprattutto in un momento di crisi e di difficoltà che ci sta oggi, alimentiamo dei circuiti viziosi per cui alla fine non produciamo benessere e utilità per la città.

Ma quei ragionamenti li dovevamo fare in quella famosa Commissione dove qualcuno aveva preso l'impegno di riunirci.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coletti. Se non ci sono altri interventi possiamo mettere a votazione l'O.d.G. presentato dal Sindaco e poi quello presentato dal PD primo firmatario Coletti.

Chi è favorevole all'O.d.G. presentato dal Sindaco alzi la mano.

Contrari? Astenuti?

L'O.d.G. risulta approvato.

Mettiamo ora a votazione l'O.d.G. presentato dal PD.

Chi è favorevole? 5. Contrari? 7. Astenuti? 2.

L'O.d.G. non risulta approvato.

Rimangono pochi minuti per l'ora e mezza per le questioni preliminari.

Prego Consigliere Tucci.

